



Bologna, *data del protocollo*

**DETERMINA DI APPROVAZIONE
DELLA MODIFICA SOGGETTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 106, COMMA 1, LETT.
D) N. 2 DEL D. LGS. 50/2016**

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA
DI FIDENZA (PR) IN VIA DAMIANO CHIESA S.N.C. CON L'UTILIZZO DI METODI DI
GESTIONE INFORMATIVA ED APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ
ENERGETICO AMBIENTALE LEED BD+C. CUP: G53I19000030001 – CPV 45216110-8 –
CIG 93267494C1**

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 106 del 14 luglio 2023, avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", oltre che della Comunicazione organizzativa n. 60 del 17 Dicembre 2024, pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in pari data, con la quale il Dott. Cristian Torretta è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° Gennaio 2025;

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 209 del 31 Dicembre 2024 (di seguito *“Codice”*);
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l’art. 63, co. 4, del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del demanio;
- l’art. 226 del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- il D. Lgs. n. 50/2016 *“Codice dei Contratti Pubblici”*, il DL 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021;
- l’artt. 106, comma 1, lett. d) n. 2 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.lgs. 33/2013 e l’art. 28 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;
- il vigente Statuto dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del Demanio nella seduta del 31 Gennaio 2025;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento *“Impegno etico”* dell’Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;

PREMESSO CHE:

- con determina a contrarre della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio del 15/07/2022, assunta al protocollo dell’Ufficio al n. 10837/2022, è stata promossa una procedura negoziata, senza bando, preceduta da una indagine di mercato, per la selezione dell’operatore economico a cui affidare i lavori di realizzazione della nuova caserma della Guardia di Finanza di Fidenza;
- in esito allo svolgimento della predetta procedura, contraddistinta dal CIG 93267494C1, è risultato aggiudicatario il costituendo R.T., avente quale capogruppo mandataria, la DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO, e quale mandante, il CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA, la cui consorziata esecutrice è la Società ARTEMIDE S.R.L.;
- è stato stipulato, tra le parti, il contratto d’appalto dei lavori, acquisito all’Ufficio al protocollo n. 2023/433 del 13/01/2023 - Repertorio n. 4.984 - Raccolta n. 3.919 del 29/12/2022

(Registrato a Bologna – Ufficio Agenzia Entrate THV in data 30 dicembre 2022 al N. 65859-1T), per un importo contrattuale pari ad € 2.449.896,05, di cui € 2.380.865,82 per lavori, € 55.303,95 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 13.726,28 per oneri per la sicurezza Covid, non soggetti a ribasso d'asta – se dovuti, oltre Iva come per legge;

- con verbale, acquisito al protocollo dell'Ufficio al n. 2023/2986 del 27/02/2023, il Direttore dei Lavori (di seguito, "DL"), Ing. Marco Pace, ha consegnato i lavori all'Appaltatore;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori, si sono verificati alcuni accadimenti che hanno determinato la necessità di provvedere ad una prima modifica contrattuale, come meglio rappresentato dal D.L. nella relazione acquisita all'Ufficio al protocollo n. 2024/17585 del 08/11/2024 e, con successiva integrazione, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2024/19305 del 4 Dicembre 2024;
- la Stazione Appaltante, con determina di modifica contrattuale del 24/12/2024, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 3 (Registro DEMANIO.AGDER01. DETERMINE DIRETTORIALI E DIRIGENZIALI), ha disposto l'approvazione della citata modifica, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2024/19305 del 04/12/2024, ai sensi dell'art. 106, comma 1 Lett. c) e 2 del Codice, e, quindi, disposto l'affidamento degli ulteriori lavori all'operatore economico, A.T.I., avente quale capogruppo/mandataria, la ditta individuale "DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO" – (P.IVA n. 05880950729);
- la predetta modifica, dunque, ha determinato un aumento dell'importo dei lavori pari ad € 18.354,95 per un nuovo ammontare contrattuale pari a € 2.468.251,00 al netto del ribasso d'asta oltre IVA, come dovuta per legge al momento dell'emissione della fattura;
- conseguentemente, è stato sottoscritto, con l'A.T.I., avente quale capogruppo - mandataria la ditta individuale "Doppia C Impianti di Capacchione Cosimo", il correlato atto di sottomissione n. 1 del 31/12/2024, assunto al protocollo dell'Ufficio al n. 20788/2024;
- durante il corso della ripresa dei lavori, il D.L., con nota assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2025/218 del 09/01/2025, evidenziava la necessità di procedere ad una seconda modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 2 del Codice;
- il D.L. pertanto, con nota assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2025/1801 del 06/02/2025, sottoponeva al RUP la relazione di modifica contrattuale n. 2, redatta ai sensi dell'art. 106 comma 2 del Codice, con cui, proponeva il reinserimento della fornitura e posa di un gruppo elettrogeno con potenza nominale 100kVA, precedentemente stralciato nella perizia di variante n. 1, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2024/19305 del 04/12/2024;
- la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, con determina di modifica contrattuale del 04/03/2025 assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 1 (Registro DEMANIO.AGDER01.ATTI), ai sensi dell'art. dell'art. 106, comma 2 del D. lgs. 50/2016, ha disposto di affidare i lavori ulteriori all'operatore economico, A.T.I., avente quale capogruppo/mandataria, la ditta individuale "DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO" (P.IVA. 05880950729), per un importo di € 17.847,08 oltre IVA di legge, al netto del ribasso contrattuale del - dell'11,64%;
- conseguentemente, è stato sottoscritto, con l'A.T.I., avente quale capogruppo - mandataria la ditta individuale "Doppia C Impianti di Capacchione Cosimo", il correlato atto di sottomissione n. 2 del 05/03/2025, assunto al prot. n. 2 del 07/03/2025 - registro AGDER01.ATTI della Stazione Appaltante;
- in data 19/03/2025 il DL attestava l'ultimazione dei lavori, assegnando ulteriori 60 giorni per il completamento delle lavorazioni marginali ed accessorie;
- in data 17/05/2025 le lavorazioni sono state concluse;

- risultano in corso le attività di collaudo delle opere;

RILEVATO CHE

- nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, la ditta "DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO", in persona del suo l.r.p.t., ha comunicato, con nota, acquisita all'Ufficio al protocollo n. 2025/8016 del 27/05/2025 corredata dalla seguente documentazione: 1) Copia dell'atto notarile di conferimento; 2) Visura camerale aggiornata della Doppia C Impianti S.r.l.; 3) Documento di identità del legale rappresentante Cosimo Capacchione; 4) Certificato di attribuzione del numero di partita iva; alla Stazione appaltante, l'avvenuto conferimento della predetta azienda nella nuova compagine societaria, costituita nella forma giuridica della Società a responsabilità limitata s.r.l. denominata " DOPPIA C IMPIANTI S.r.l. a socio unico" avente partita Iva 09054030722, e con sede legale in Barletta (BT) alla Via Trani n. 113 – CAP: 76121 e medesimo l.r.p.t., il sig. Cosimo Damiano CAPACCHIONE;
- in particolare, dall'esame della documentazione trasmessa dalla ditta DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO, è emerso il mantenimento dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dei requisiti di carattere tecnico professionali richiesti dal bando;
- in ragione di quanto sopra, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, "RUP"), all'esito all'istruttoria espletata, in ossequio alle indicazioni ANAC, recepite nel Comunicato del Presidente dell'8 Novembre 2023, ha espresso, nella relazione, assunta all'Ufficio al protocollo n. 2025/9811 del 25/06/2025, giudizio di ammissibilità della modifica soggettiva del citato Operatore economico, ai sensi degli artt. 106, comma 1, Lett. d) n. 2 del D. Lgs. 50/2016;
- in particolare, il RUP, nella citata relazione, ha attestato che ritiene ammissibile la modifica soggettiva del citato Operatore economico, ai sensi degli artt. 106, comma 1, lett. d) n. 2 e ciò in quanto la variazione soggettiva in parola rientra nel perimetro delineato dal predetto plesso normativo, non implica altre modifiche sostanziali al contratto e non è finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO

- che le valutazioni tecnico-giuridiche rese dal RUP nella relazione, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2025/9811 del 25/06/2025, sono pienamente legittime;
- che le motivazioni tecnico – giuridiche espresse negli atti sopra richiamati, si condividono e si fanno proprie;
- che, per quanto detto, sussistono i presupposti per procedere ad una modifica soggettiva del contratto di appalto, acquisito all'Ufficio al protocollo n. 2023/433 del 13/01/2023 - Repertorio n. 4.984 - Raccolta n. 3.919 del 29/12/2022 (Registrato a Bologna – Ufficio Agenzia Entrate THV in data 30 dicembre 2022 al N. 65859-1T);
- che, in sostanza, la variazione soggettiva in parola identifica la fattispecie di una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, commi, 1 Lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016, e ciò, in quanto, la modifica in questione rientra nel perimetro delineato dal predetto plesso normativo, non implica altre modifiche sostanziali al contratto e non è finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

DETERMINA

DI APPROVARE la relazione del RUP, assunta all'ufficio al protocollo n. 2025/9811 del 25/06/2025, con gli atti alla stessa allegati;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 106, commi, 1 Lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016, la modifica soggettiva al contratto di appalto, acquisito all'Ufficio al protocollo n. 2023/433 del 13/01/2023 - Repertorio n. 4.984 - Raccolta n. 3.919 del 29/12/2022 (Registrato a Bologna – Ufficio Agenzia Entrate THV in data 30 dicembre 2022 al N. 65859-1T);

DI PRENDERE ATTO dell'avvenuto conferimento della ditta "DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO" nella nuova compagine societaria, costituita nella forma giuridica della Società a responsabilità limitata s.r.l., denominata "DOPPIA C IMPIANTI S.r.l. a socio unico" avente partita Iva 09054030722, e con sede legale in Barletta (BT) alla Via Trani n. 113 – CAP: 76121 e medesimo l.r.p.t., il sig. Cosimo Damiano CAPACCHIONE;

DI DEMANDARE al RUP e alla U.O. Gare e Appalti della Direzione Regionale Emilia-Romagna di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti.

Il Direttore Regionale

Cristian Torretta

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Visto

il Rup

Ing. Fabio Scroccaro

Visto

Il Responsabile Gare Appalti

Avv. Alfredo Mellone

Visto

Il Responsabile Area Tecnica

Arch. Daniela Sorana

Agli atti della Stazione Appaltante:

- Relazione istruttoria del RUP prot. n. 2025/9811 del 25/06/2025;
- Comunicazione di subentro prot. n. 2025/8016 del 27/05/2025;